



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

A spasso per Viterbo

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area d'intervento: Valorizzazione del sistema museale pubblico e privato

Codifica: D-04

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale

Potenziare lo sviluppo della rete museale viterbese

Obiettivi specifici

- 1 - Incrementare la compenetrazione tra i luoghi della cultura viterbesi
- 2 - Incrementare la fruibilità del patrimonio museale e culturale viterbese attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie

Bisogni Sociali estrapolati dal Programma	Criticità/Bisogni	Obiettivi Specifici
Necessità di incremento di attività relative alla conservazione del patrimonio culturale Necessità di modernizzazione delle	Presenza di poli museali e culturali attualmente inaccessibili al pubblico o non in grado di accoglierlo in una esperienza che sia in grado di valorizzare il livello culturale del luogo	Incrementare la compenetrazione tra i luoghi della cultura viterbesi

modalità di accesso al patrimonio culturale	Carenza di eventi legati alla valorizzazione del sistema museale viterbese	
	Basso numero di ingressi anche in quelle che vengono considerate le maggiori “attrazioni” dal punto di vista artistico e culturale	
	Assenza di utilizzo di moderne tecnologie per lo sviluppo del sistema museale in relazione alla gestione dei dati e dei materiali	Incrementare i processi di modernizzazione atti ad una maggiore accessibilità dei beni del sistema museale
	Assenza di un sistema comunicativo coordinato dal punto di vista della comunicazione digitale	

Risultati attesi

Obiettivi specifici	Risultati Attesi
Incrementare la compenetrazione tra i luoghi della cultura viterbesi	3 Report effettuati 4 eventi culturali all'interno dei singoli poli museali 800 partecipanti agli eventi culturali all'interno dei singoli poli museali 4 attività legate ai percorsi di museo diffuso 800 fruitori delle attività legate al museo diffuso
Incrementare i processi di modernizzazione atti ad una maggiore accessibilità dei beni del sistema museale	5.000 fruitori delle attività informative legate alla valorizzazione del patrimonio museale di Viterbo 4 percorsi di valorizzazione virtuale 800 fruitori percorsi di valorizzazione virtuale

Oltre ai risultati presentati in maniera tabellare e quantitativa, in seguito alla realizzazione delle attività progettuali ci si aspettano anche i seguenti effetti sui territori toccati dal progetto:

- Un aumento generale dei fruitori del sistema museale che apprezzeranno maggiormente le bellezze del territorio e tutti i suoi musei

- Con il contributo delle comunità locali ci si aspetta un incremento del numero di giovani che aderiranno alle iniziative culturali del territorio
- Un incremento della partecipazione dell'associazionismo culturale in relazione alle nuove modalità di sviluppo e valorizzazione dei beni museali
- Un incremento dell'indotto culturale locale con anche un beneficio economico per l'intera comunità viterbese

Contributo peculiare alla realizzazione del programma

Il progetto si sviluppa intorno alla coppia di obiettivi D-G. Come citato all'interno del programma per ciò che riguarda i sotto-obiettivi le parti maggiormente toccate dai progetti sono per ciò che riguarda il punto 4.7 "la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile", in relazione al punto 4.a " predisporre luoghi dell'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti" andando ad aggiungere alle strutture scolastiche altri ambienti che siano luogo di apprendimento andando ad implementare sui territori le possibilità educative ed in relazione al punto 11.4 il "salvaguardare il patrimonio culturale". In particolare le attività interne a questo progetto concorrono al raggiungimento degli obiettivi andando a valorizzare diversità culturali in relazione alla messa in rete dei diversi beni museali e culturali viterbesi, a predisporre i musei come luoghi di apprendimento e di valorizzazione tanto del bene culturale quanto della crescita dell'individuo incentrandosi inoltre sulla salvaguardia del patrimonio laddove la modernizzazione dei contenuti e la loro digitalizzazione permetta la messa in rete di conoscenze, preservando gli aspetti conoscitivi dal deterioramento temporale inevitabile rispetto a beni documentali fisici.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1.1	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari si impegneranno nel sostegno alle attività di ricerca, di ricezione e catalogazione dei dati relativi alla rete museale di Viterbo anche partecipando a supporto del personale messo a disposizione dall'Ente nelle attività di monitoraggio e di disseminazione.
1.2	Gli operatori volontari a partire dalla costituzione del gruppo di lavoro parteciperanno alle attività di pianificazione e calendarizzazione, sosterranno i professionisti nello sviluppo e nella realizzazione del piano comunicativo e supporteranno l'Ente nell'organizzazione degli eventi all'interno delle singole strutture museali all'interno del territorio del Comune andando a supporto del personale professionista per l'allestimento degli spazi e lo svolgimento delle attività interne. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione dei risultati raggiunti.
1.3	Gli operatori volontari a partire dalla costituzione del gruppo di lavoro parteciperanno alle attività di pianificazione e calendarizzazione, sosterranno i professionisti nello sviluppo e nella realizzazione del piano comunicativo e supporteranno l'Ente nell'organizzazione delle attività di

	Museo Diffuso da svolgersi sul territorio viterbese anche in relazione allo svolgimento dei percorsi veri e propri. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione dei risultati raggiunti.
2.1	In questa attività gli operatori volontari, iniziando dalla costituzione del gruppo di lavoro collaboreranno con l'Ente nella raccolta dei dati per le informazioni e nell'organizzazione del piano comunicativo di carattere informatico, partecipando alla selezione dei materiali anche in base al target comunicativo proprio dei vari social e canali di comunicazione anche in relazione alla realizzazione del punto informativo unico. Parteciperanno infine alle attività di monitoraggio e disseminazione.
2.2	A partire dalla formazione del team gli operatori volontari supporteranno l'ente nelle attività di raccolta del materiale per lo sviluppo dei canali interattivi raggiungibile tramite tecnologia QR Code. Parteciperanno inoltre alla fase di monitoraggio e disseminazione.
Attività Trasversali SCU	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Posti Disponibili</i>
OPES VITERBO CR	Strada Mammagialla	Viterbo (RM)	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

- rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;

2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgano nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno dunque la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
7. Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

Monte ore annuo:

1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloqui personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Al termine del colloquio i selettori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' idoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti esperienze, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli: Precedenti esperienze massimo **30 punti**

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: **12 mesi**

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo 8 punti

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo 4 punti

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto. 	<p>Max 60 punti, l' idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.</p>

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato dall'Ente proponente

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari sarà svolta presso la sede di realizzazione progetto:

OPES VITERBO CR: Strada Mammagialla snc 01100, Viterbo

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di realizzazione progetto:

OPES VITERBO CR: Strada Mammagialla snc 01100, Viterbo

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso

Durata:

72 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trince)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Cultura: Promozione e valorizzazione di un patrimonio

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D *Obiettivo 4 Agenda 2030:*

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

G *Obiettivo 11 Agenda 2030:*

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C *Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali*